

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DELL'IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE SITO IN TORINO – CORSO FRANCIA 192, ASSEGNATO ALLA CIRCOSCRIZIONE 4, A SOGGETTI SENZA FINE DI LUCRO

Premesso che

- Il Regolamento della Città di Torino n. 397 "Acquisizione, Gestione e Valorizzazione dei Beni Immobili", agli artt. 14 e seguenti, individua la procedura per l'assegnazione a soggetti senza fine di lucro dei beni immobili di proprietà comunale;
- con atto AP 1213 in data 13 maggio 2014 la Città - Circoscrizione 4 ha concesso al CAI UGET la concessione dell'immobile sito in corso Francia 192 ex sede scuderie villa Sartirana; la concessione è scaduta il 20 aprile 2026;
- con determinazione dirigenziale DD 4371 del 20 luglio 2026 è stato indetto l'Avviso Pubblico per la concessione dell'immobile di proprietà comunale sito in corso Francia 192, assegnato alla Circoscrizione 4, a soggetti senza fine di lucro

Si rende noto che è indetta procedura pubblica per l'assegnazione in concessione, per la durata ordinaria di anni sei sino ad un massimo di anni venti, ai sensi dell'art. 18 del citato Regolamento n. 397, del seguente immobile, meglio descritto nell'allegata scheda patrimoniale.

- Immobile sito in Torino, corso Francia 192
- L'unità immobiliare in oggetto è ubicata nel Comune di Torino, nella Circoscrizione 4 (San Donato - Campidoglio - Parella) insiste su un'area sita all'interno del parco di villa Sartirana (Tesoriera), con ingresso pedonale da corso Francia 192. La struttura interna consiste di molteplici vani siti a piano terreno e al primo piano, un salone, un locale bar e i servizi igienici il tutto come meglio descritto nella scheda tecnico-patrimoniale allegata con il n. 1.

L'immobile è attualmente censito al Catasto Fabbricati del Comune di Torino al N.C.E.U al Foglio 1171, particelle 657, subalterno 3; 658

; Zona censuaria 2; Rendita 6.868,88 €).

L'immobile ha una superficie complessiva pari a 610,00 m² circa.

La stima del canone annuale di mercato è pari ad euro/anno € 47.400,00.

L'immobile verrà assegnato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna in favore del soggetto concessionario.

La Città non rilascerà alcuna certificazione impiantistica e/o ambientale degli immobili concessi rispetto a quelle eventualmente già esistenti al momento di pubblicazione del presente Avviso.

Sarà conseguentemente onere dell'assegnatario acquisire, integrare o rinnovare le certificazioni impiantistiche e ambientali.

La Città non eseguirà sugli immobili oggetto di concessione alcuna opera di ultimazione, miglioria, manutenzione, bonifica, sgombero e smaltimento di rifiuti e materiali di qualsiasi genere, quali macerie, masserizie o altro, presenti in loco.

Gli interventi necessari alla funzionalizzazione degli immobili sono posti unicamente a carico del concessionario, così come l'acquisizione di qualsiasi autorizzazione, nulla osta ecc., si rendessero necessarie per rendere l'immobile idoneo all'utilizzo.

Ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 117/2017, i beni, nei quali si svolgeranno le attività istituzionali del soggetto che ne avrà ottenuto l'assegnazione, purché non di tipo produttivo, risulteranno

compatibili con tutte le destinazioni d'uso omogenee previste dal decreto del Ministero dei lavori pubblici 2 aprile 1968 n. 1444 e simili, indipendentemente dalla destinazione urbanistica.

DESTINAZIONI D'USO PREVISTE

Scopo del presente Avviso è l'assegnazione dell'immobile sito in corso Francia 192 per l'insediamento delle seguenti attività:

- Interventi in campo sociale, socioassistenziale o sanitario e politiche per la riduzione delle disuguaglianze,
- Crescita culturale dei cittadini e tutela dei beni culturali,
- Interventi a carattere educativo,
- Tutela dell'ambiente e degli animali,
- Attività ricreative,
- Attività sportive,
- Attività di cooperazione allo sviluppo,
- Servizi di assistenza sociale.

Il concessionario è tenuto all'apertura di un pubblico esercizio esclusivamente nei locali indicati nella planimetria allegata al presente atto sotto la lettera "A" ed evidenziati in colore rosso.

La titolarità del bar/ristoro potrà essere attribuita al concessionario o ad altro soggetto che sarà individuato come partner dal concessionario stesso.

In tal caso il titolare/gestore dovrà presentare apposita domanda alla Divisione Commercio della Città, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale in data 29/12/2006, n° 38 ed essere in possesso dei requisiti professionali previsti dall'art. 71, comma 6°, del D. Lgs. 59/2010.

L'apertura del bar/ristoro dovrà essere conforme agli orari di apertura/chiusura del parco.

SOGGETTI AMMESSI

Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento Comunale n. 397/21 possono partecipare alla presente procedura i seguenti soggetti, purché non aventi scopo di lucro:

- Associazioni di promozione sociale,
- Organizzazioni di volontariato,
- Enti filantropici,
- Reti associative,
- Società di mutuo soccorso,
- Associazioni,
- Fondazioni,
- Altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, che svolgano attività di interesse generale.

Si considerano di interesse generale, se svolte in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, le attività aventi ad oggetto le azioni, gli interventi e le prestazioni elencati all'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017.

Possono presentare domanda di partecipazione raggruppamenti temporanei (costituiti/costituendi) di soggetti di cui sopra, mediante la documentazione infra specificata.

Sono escluse le imprese sociali, comprese le cooperative sociali, anche se facenti parte di RTI.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente procedura in più di un raggruppamento temporaneo di concorrenti, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla procedura medesima in raggruppamento di concorrenti.

1. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Le istanze di assegnazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire **esclusivamente** via p.e.c. (posta elettronica certificata), recante ad oggetto la dicitura: "DOMANDA per la concessione dell'immobile sito in Torino, corso Francia 192", entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 31 agosto 2026 al seguente indirizzo:

circoscrizione.iv@cert.comune.torino.it

2. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Il messaggio di posta elettronica certificata di cui al precedente punto dovrà contenere la seguente documentazione:

- ISTANZA DI PARTECIPAZIONE CONTENENTE LA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE, accompagnata da copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità
- STATUTO E ATTO COSTITUTIVO
- ULTIMO BILANCIO o rendiconto approvato
- Quietanza del DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO di euro 300,00 o dichiarazione di avvenuto bonifico da parte dell'istituto bancario esecutore
- ATTESTAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO
- PROPOSTA PROGETTUALE

In caso di Raggruppamenti Temporanei o Consorzi costituiti: dovrà essere prodotto l'atto costitutivo, mediante scrittura privata autenticata, contenente il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito dai mandanti al soggetto designato capogruppo, il quale stipulerà l'atto in nome e per conto proprio e dei componenti mandanti;

in caso di Raggruppamenti Temporanei o Consorzi costituendi: dovrà essere prodotta una dichiarazione, sottoscritta da tutti i componenti, contenente l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto designato capogruppo, il quale stipulerà l'atto in nome e per conto proprio e dei componenti mandanti.

a. **Istanza e dichiarazione sostitutiva di certificazione.**

L'istanza di partecipazione potrà essere redatta sulla falsariga del modello allegato al presente Avviso (All. n. 2) - in lingua italiana dal/dalla legale rappresentante e non dovrà essere sottoposta a condizioni. L'istanza dovrà essere sottoscritta e contenere tutte le dichiarazioni di cui all'All. n. 2 senza l'apposizione in essa di alcuna condizione. La dichiarazione sostitutiva di certificazione dovrà essere rilasciata ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche. La stessa dovrà essere accompagnata, a pena di esclusione, da copia fotostatica del documento di identità del/della sottoscrittore/sottoscrittrice (copia fotostatica del permesso/carta di soggiorno per i/le cittadini/e extracomunitari/extracomunitarie). In caso di

partecipazione congiunta, dovranno essere fornite tutte le informazioni per ogni singolo/a concorrente e la dichiarazione sostitutiva di certificazione dovrà riferirsi ed essere sottoscritta da tutti i soggetti, a pena di esclusione, che dovranno singolarmente possedere i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara e che resteranno solidalmente obbligati. In caso di non veridicità delle dichiarazioni verranno pronunciate l'esclusione dalla procedura, la revoca dall'assegnazione e la decadenza della concessione per fatto imputabile al concessionario, oltre alle ulteriori conseguenze di legge. La Città, in tal caso, avrà diritto ad incamerare il deposito cauzionale provvisorio/definitivo prestato, salvo, comunque, il diritto al maggior danno.

b. Deposito cauzionale provvisorio

Il deposito cauzionale provvisorio e infruttifero, a garanzia dell'offerta, dovrà essere di importo pari a **euro 300,00**. Detta cauzione dovrà essere prestata attraverso una delle seguenti modalità:

1. mediante bonifico bancario sul conto intestato al Comune di Torino – IBAN: IT70K0200801033000101230046, indicando quale causale: "Garanzia provvisoria per la concessione dell'immobile sito in piazzale Umbria - Avviso Pubblico per la concessione"; in tal caso nel plico dovrà essere inserito documento attestante l'avvenuta esecuzione da parte dell'Istituto bancario;
2. mediante versamento presso la Civica Tesoreria di via XX Settembre n. 31, indicando come causale "Garanzia provvisoria per la concessione dell'immobile sito in piazzale Umbria - Avviso Pubblico per la concessione". La presente modalità può essere predisposta esclusivamente dal Legale Rappresentante dell'Ente. Nel plico dovrà essere inserita la quietanza di deposito rilasciata.

c. Proposta progettuale

La proposta progettuale, non dovrà superare le 10 pagine, dovrà essere redatta sulla falsariga del modello allegato al presente Avviso (All. n. 3) e dovrà contenere tutte le informazioni che costituiranno oggetto di valutazione (vedasi infra):

1. Descrizione del progetto, obiettivi, indicazione delle attività previste con relativa eventuale ripartizione degli spazi, orari e modalità di fruizione, temporaneità o continuità delle stesse; ricadute per i soggetti destinatari descritte con indicatori quantitativi di risultato atteso, cronoprogramma delle attività, conoscenza del contesto di riferimento, collaborazioni in essere con il Comune di Torino, elementi di sostenibilità ambientale e sociale, attività volte a migliorare lo sviluppo e la qualità del sistema territoriale circoscrizionale e cittadino, dotazione di spazi fruibili dalla Città e/o dalla cittadinanza gratuitamente o a prezzi convenzionati.
2. Curriculum inerente alla struttura organizzativa dell'ente dal quale emerga l'idoneità ad attuare il progetto presentato, le relative capacità professionali e organizzative, incidenza del volontariato, eventuali esperienze nella gestione di progetti simili esperienze pregresse, anche con la Civica Amministrazione.
3. Piano di investimenti riportante: i costi di funzionalizzazione dell'immobile, di manutenzione ordinaria e/o straordinaria, la copertura economica del programma di investimento con indicazione delle risorse finanziarie dedicate, il cronoprogramma degli interventi.

3. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE PERVENUTE

Le domande di concessione che perverranno costituiranno oggetto di istruttoria da parte dell'Unità Organizzativa circoscrizionale competente per materia che successivamente ne sottoporrà gli esiti all'esame del Gruppo di lavoro Interdivisionale.

Per la valutazione delle richieste di concessione verrà utilizzata la Scheda per la valutazione del progetto allegata al presente Avviso (all. n. 5).

La scheda definisce l'attribuzione di punteggi diversi alle singole istanze presentate dalle Associazioni/Enti richiedenti, al fine dell'individuazione del soggetto concessionario e al fine della riduzione del canone.

Se necessario, per il perfezionamento dell'istruttoria l'Amministrazione si riserva di richiedere precisazioni e/o ulteriore documentazione integrativa oltre a quella già presentata.

L'assegnazione sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio della Circoscrizione 4, che assumerà apposito provvedimento deliberativo, cui farà seguito la formalizzazione in atto della concessione.

4. DISCIPLINA DELL'UTILIZZO DELL'IMMOBILE

Le condizioni specifiche che regolano la concessione dell'immobile sono indicate nel presente Avviso, nella scheda patrimoniale e nello Schema di Contratto allegato (all. n. 4).

a. Durata

Come stabilito dall'art. 18 del Regolamento n. 397/21 e dal provvedimento attuativo dello stesso - deliberazione della Giunta Comunale n. 179 del 29 marzo 2022 - la durata della concessione è stabilita di regola in anni sei, sino ad un massimo di venti anni, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto. La graduazione della durata dipenderà, oltre che dalla minore o maggiore complessità del progetto che dovrà essere realizzato nell'immobile, anche dal valore dell'investimento che il soggetto proponente si impegna ad effettuare per la ristrutturazione/riqualificazione del bene.

Non è ammessa alcuna forma di rinnovo tacito. La concessione potrà essere rinnovata - nell'ambito del periodo massimo di anni 20 - a seguito di istanza del concessionario e secondo la procedura prevista dall'art. 24 del Regolamento n. 397/21 della Città di Torino, previa verifica dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, con particolare riferimento a quelli relativi alla conformità delle attività svolte con quanto previsto nei provvedimenti di assegnazione, del rispetto degli oneri di manutenzione dei locali, della corresponsione del canone e delle spese per utenze.

b. Canone

Il canone applicato sarà determinato sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria, e verrà ridotto rispetto a quello di mercato nelle percentuali indicate nella Scheda per la valutazione del progetto allegata al presente Avviso.

c. Obbligo di esecuzione di tutte le opere necessarie a rendere utilizzabile i beni in relazione all'uso convenuto.

Gli immobili verranno assegnati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, restando a carico del concessionario le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria e di ristrutturazione necessarie per renderli idoneo all'uso convenuto, nonché lo sgombero di qualsiasi masserizia presente in loco.

Il concessionario si impegna altresì, nel rispetto della normativa vigente in materia, ad effettuare - ove necessari e possibili - tutti gli interventi utili finalizzati al superamento e all'eliminazione delle barriere architettoniche degli immobili oggetto della presente concessione.

Spetteranno parimenti al concessionario la richiesta e l'ottenimento di eventuali concessioni, licenze e autorizzazioni amministrative e/o di pubblica sicurezza occorrenti all'uso, senza che l'assegnazione costituisca impegno al rilascio delle stesse da parte del Comune o di altri Enti Pubblici. Il concessionario non potrà avanzare pretese a qualsiasi titolo per gli interventi di ristrutturazione, conservazione, manutenzione straordinaria e/o di adeguamento tecnico, igienico, sanitario che si rendano necessari per ottenere l'idoneità del bene assegnato all'uso stabilito. Del pari, non saranno dovuti dalla Città rimborsi, indennizzi, indennità di qualsiasi sorta per il caso di addizioni, migliorie, nuove opere realizzate.

d. Spese.

Sono poste a carico del concessionario tutte le spese relative ai consumi di energia elettrica, acqua, riscaldamento e raffrescamento, gas e telefono - oltre alle imposte dovute (ad es. TARI).

I contratti di utenza devono essere direttamente intestati e prodotti in copia all'Amministrazione Comunale entro 90 (novanta) giorni dalla sottoscrizione del contratto. Inoltre, la richiesta di attivazione del servizio TARI deve essere presentata secondo le modalità indicate al link della Città di Torino - Tari Tassa sui rifiuti” - utenze non domestiche (<https://www.comune.torino.it/servizi/attivazione-servizio-tari-per-utenze-non-domestiche>).

Sono altresì a carico del concessionario le spese relative alla stipulazione del contratto di concessione (imposta di registro, imposta di bollo ove non esente e diritti di segreteria da corrispondersi prima della stipula).

e. Obbligo di destinazione dei beni concessi

I beni assegnati dovranno essere utilizzati esclusivamente per la realizzazione delle attività di cui alla proposta progettuale.

f. Divieto di cessione a terzi

Non è consentita assegnazione o mantenimento della disponibilità del bene disgiunta dalla realizzazione della proposta progettuale per la quale lo stesso è stato assegnato.

È fatto espresso divieto di cedere il contratto ad altri soggetti, sotto qualsiasi forma o a mezzo di qualsivoglia strumento giuridico. È ammessa la sub-concessione totale o parziale del bene esclusivamente a seguito dell'autorizzazione espressa della Città.

La riscontrata destinazione ad altri soggetti comporta l'immediata revoca dell'assegnazione.

g. Obbligo di relazione

Il concessionario dovrà trasmettere annualmente una relazione dettagliata circa l'attività svolta e gli interventi manutentivi effettuati.

L'esito della procedura sarà pubblicato sul sito internet della Circoscrizione 4

<http://www.comune.torino.it/circ4>.

La Civica Amministrazione, in ogni caso, si riserva la facoltà di non procedere all'assegnazione degli immobili qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione alle finalità di interesse pubblico sottese alla concessione di cui al presente Avviso e di procedere ad un nuovo esperimento nei modi che riterrà più opportuni.

5. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento Europeo UE 2016/679 e del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, in ordine al procedimento instaurato con il presente avviso, si informa che il trattamento dei dati personali acquisiti nell'ambito del presente procedimento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato.

I dati personali sono raccolti e trattati ai sensi dell'art. 6 paragrafo 1 lettera e) del Regolamento. I dati forniti saranno oggetto di: raccolta, strutturazione, estrazione, comunicazione mediante trasmissione raffronto o interconnessione, registrazione, conservazione, consultazione, organizzazione, cancellazione o distruzione, ogni altra operazione applicata a dati personali. Il Comune di Torino non adotta processi decisionali automatizzati ed è esclusa ogni attività di profilazione degli interessati.

Considerata la tipologia della procedura in oggetto, il Comune potrà trattare le informazioni previste dall'art. 10 del Regolamento, relativi a condanne penali e reati o a connesse misure di sicurezza (c.d. dati giudiziari) di cui si dà piena garanzia di trattamento nel rispetto delle prescrizioni di legge.

In ordine al procedimento instaurato, si informa che:

- a. le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono la scelta del/della contraente; le modalità di trattamento riguardano la procedura per la concessione sui beni di proprietà della Città di Torino;
- b. il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che l'interessato/a, se intende partecipare alla procedura, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione comunale in base alla vigente normativa;
- c. la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'impossibilità di accogliere l'istanza presentata;
- d. i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono il personale interno dell'Amministrazione che cura il procedimento e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.; i dati potranno essere, altresì, comunicati ai soggetti cui la comunicazione debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria; i dati, infine, potranno essere comunicati ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela della Città di Torino in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali;
- e. i diritti spettanti all'interessato/a sono quelli di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679 e del D.lgs. 196/2003:
 - diritto di ottenere dal Titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati che la riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni previste dall'art. 15 del Regolamento e, in particolare, a quelle relative alla finalità del trattamento, alle categorie di dati, ai destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, al periodo di conservazione, ecc.;
 - diritto di ottenere la rettifica dei dati nonché l'integrazione degli stessi;
 - diritto di cancellazione dei dati ("diritto all'oblio") laddove ricorra una delle fattispecie di cui all'art. 17 del Regolamento;

- diritto di limitazione del trattamento, nei casi previsti dall'art. 18 del Regolamento;
 - diritto di portabilità dei dati ai sensi dell'art. 20 del Regolamento;
- f. soggetto attivo Titolare della raccolta e del trattamento dei dati è l'Amministrazione Comunale, con sede in Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, 10122, Torino; per il procedimento in essere il Titolare ha designato a trattare i dati il Direttore della Divisione Decentramento e Coordinamento Circoscrizioni, via Corte d'Appello 16, e-mail: direzione.patrimonio@comune.torino.it; il responsabile della Protezione dei dati per il Comune di Torino è contattabile alla seguente e-mail rpdprivacy@comune.torino.it;
- g. i dati personali saranno trattati e conservati anche con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti (per tutta la durata dell'istruttoria e successivo periodo di tutela strutturale alle esigenze dell'Ente e, comunque, non oltre 20 anni successivi alla scadenza del rapporto di concessione); l'Amministrazione Comunale attua idonee misure per garantire che i dati personali raccolti nell'ambito del presente procedimento vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti; l'Amministrazione Comunale impiega idonee misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo; le misure di sicurezza adottate sono: sistemi di autenticazione, sistemi di autorizzazione, sistemi di protezione (antivirus, firewall, altro) minimizzazione, cifratura e continui monitoraggi di verifica e controllo continuo; la Città non utilizza modalità di trattamento basate su processi decisionali automatici;
- h. qualora si ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento, sarà possibile rivolgersi all'Autorità di controllo, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento;

ulteriori informazioni in ordine ai diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it (e-mail: garante@gpdp.it).

INFORMAZIONI E PUBBLICAZIONI Responsabile del procedimento è il dr. Umberto Magnoni, Direttore della Divisione Decentramento e Coordinamento Circoscrizioni - via Corte d'Appello 16 - tel. 011.011.32515/35410.

È possibile richiedere informazioni sulla procedura attraverso i seguenti indirizzi di posta elettronica:

ufficiolocali_circ4@comune.torino.it

circoscrizione.iv@cert.comune.torino.it

I sopralluoghi potranno essere richiesti entro il giorno 21 agosto 2026 ed avranno termine il 28 agosto 2026. Le richieste di informazioni dovranno pervenire entro e non oltre il 21 agosto 2026.

Sul sito internet del Comune di Torino alla pagina <https://bandi.comune.torino.it/avvisi> e sul sito della Circoscrizione 4 alla pagina

<https://decentramento.comune.torino.it/circoscrizione4/trasparenza/bandi-avvisi-pubblici>,

verrà pubblicato il presente Avviso (comprensivo di tutti gli allegati) ed ulteriori informazioni, nonché gli esiti della procedura.

Per eventuali comunicazioni si invita ad indicare nell'istanza di partecipazione recapiti e-mail e di PEC.

Per eventuali chiarimenti circa le modalità di partecipazione alla procedura (FAQ), potrà essere inoltrata mail al seguente indirizzo e-mail: ufficiolocali_circ4@comune.torino.it e potrà essere contattato l'Ufficio Concessione Locali ai numeri: 011.011.35438/40.

Allegati:

1. Scheda tecnico patrimoniale
2. Istanza con dichiarazione sostitutiva di certificazione
3. Modello per la redazione della Proposta progettuale
4. Schema di contratto di concessione
5. Scheda per la valutazione del progetto